

DOMANDA DI RIDUZIONE TARI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Spett. **Comune di Truccazzano**

Ufficio Tributi
Via G.Scotti 50
20060 Truccazzano

Io Sottoscritto _____

Nato il _____ a _____

CF _____ tel. _____

Residente a Truccazzano, via _____

DICHIARA

- di aver attivato il compostaggio domestico dei propri scarti organici in modo continuativo presso l'immobile sito in Truccazzano in Via _____ censito al catasto al F. _____ MAPP. _____ SUB _____;
- di essere in possesso e di utilizzare una compostiera domestica acquistata in data _____;
- di impegnarsi a consentire il controllo della corretta effettuazione del compostaggio da parte del personale preposto;
- di essere consapevole che in caso di rifiuto o esito negativo della verifica, il beneficio decadrà con effetto dal primo anno di applicazione, con conseguente emissione da parte dell'ufficio di **accertamento in rettifica e relative sanzioni**;
- di essere in regola con i pagamenti della tari;
- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel regolamento;

CHIEDE

di poter usufruire della riduzione del 30% della componente variabile del tributo prevista dal comm. 1 art.46 ter - RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO- del Regolamento Comunale IUC - Componente TARI - Capitolo 3, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28 MARZO 2017

Truccazzano, _____

IN FEDE _____

Articolo 46 ter

RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 658, della Legge n. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di recupero o riciclo dei rifiuti assimilati agli urbani, le utenze domestiche possono accedere ad una riduzione annua del 30% sulla componente variabile del tributo per la categoria relativa alle abitazioni private, garage, cantine, solai, nel caso in cui utilizzino un sistema di compostaggio domestico.

2. Condizioni per il riconoscimento di tale riduzione sono le seguenti:

a) oggetto del compostaggio devono essere i residui vegetali di giardini ed orti nonché i rifiuti di cucina, limitatamente alla frazione vegetale, seguendo le regole di base per la produzione del compost, quali: la giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli da cucina) e scarti secchi (quelli da giardino), un'adeguata aerazione, un'adeguata percentuale di umidità e la preparazione del fondo per garantire il drenaggio dell'umidità in eccesso, evitando la formazione di cattivi odori;

b) i contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto, a contatto con il terreno o altra idonea superficie e su suolo privato;

c) il composte deve essere obbligatoriamente collocato nell'area di pertinenza dell'abitazione ed il requisito necessario per beneficiare dell'agevolazione è disporre al servizio della propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.

3. la riduzione compete esclusivamente a seguito di presentazione di istanza da parte del contribuente, che deve essere redatta su apposito modulo messo a disposizione dell'ufficio tributi e ha valore dal giorno successivo alla presentazione dell'istanza.

4. La riduzione, una volta concessa, compete anche per gli anni successivi, fino a che permangono le condizioni che hanno originato la richiesta. Nel caso in cui venga meno la possibilità di praticare il compostaggio, l'utente è tenuto a darne immediata comunicazione all'ufficio tributi.

5. Il Comune potrà procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle riduzioni e, qualora rilevi il loro venir meno, procederà al recupero retroattivo del tributo, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di verifica, applicando le sanzioni e gli interessi previsti dalle norme vigenti in materia.

6. La prima verifica per il corretto utilizzo della compostiera avverrà, per tutti gli utenti, entro dodici mesi dalla data di presentazione della denuncia.